



SEZIONE PROVINCIALE
DI REGGIO EMILIA

Lega Contro i Tumori ODV - Associazione Provinciale LILT Reggio Emilia

RELAZIONE DI MISSIONE 2019

PARTE INTRODUTTIVA

Lettera al lettore

Questa Relazione di missione, giunta alla quarta edizione, intende restituire ai nostri soci, ai volontari, ai diversi stakeholder, la sintesi ragionata di quanto l'associazione ha svolto nel 2019 per la realizzazione dei suoi obiettivi, per concretizzare le sue finalità di missione. Il lettore troverà anche importanti indicazioni di alcuni risultati che abbiamo conseguito. E' uno sforzo di trasparenza che sempre più è richiesto dalla cittadinanza e, ora, anche diventato obbligo normativo per enti quali il nostro.

Il lettore troverà diverse novità rispetto gli anni scorsi, grazie al costante lavoro di analisi e raccolta dati (che è ancora in via di costante implementazione e miglioramento), per approfondire sempre più l'analisi e la sintesi delle numerose attività nelle quali siamo impegnati.

Buona lettura!
Ermanno Rondini

Nota metodologica

Con questa Relazione di Missione, alla sua seconda edizione, la Lega Contro i Tumori Onlus - Sez. LILT Reggio Emilia intende rendere conto dell'attività svolta e dei risultati ottenuti nel corso dell'anno 2019 (periodo 1° gennaio 2019-31 dicembre 2019).

Il documento nasce da un processo avviato con la partecipazione di alcuni volontari dell'organizzazione ad un corso di formazione della durata di 8 ore organizzato nel 2015 da Dar Voce, Centro di Servizi per il Volontariato per la provincia di Reggio Emilia, dedicato esclusivamente alla rendicontazione sociale delle organizzazioni non profit. Si è costituito in seguito un gruppo di lavoro interno formato da: Ermanno Rondini; Giuliano Montanari, Cristina Gozzi, Silvia Mantovani, Rosanna Bertani, Giuliana Catellani.. Il gruppo di lavoro è stato supportato da Mario Lanzafame consulente di CSV EMILIA – Sede territoriale di Reggio Emilia.

Il riferimento principale per la redazione del documento è stato "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" (2009) dell'Agenzia per il Terzo Settore per la parte relativa alla relazione di missione.

Il documento viene realizzato digitalmente e sarà consultabile sul sito www.legatumoreggio.com

PARTE PRIMA | L'IDENTITÀ

pg 5

1.1 Tappe fondamentali della storia	pg 5
1.2 Il contesto di riferimento e la missione	pg 6
1.3 Modalità d'azione	pg 6
1.4 Strumenti operativi	pg 7
1.5 Aree di intervento ed impegno	pg 7
1.6 La base associativa e la struttura organizzativa	pg 7
1.7 Sistema di governo	pg 9
1.8 Il direttivo e la sua attività	pg 9
1.9 Collegio dei revisori dei conti	pg 10
1.10 Attività formativa	pg 10
1.11 Assicurazioni	pg 10
1.12 Rimborsi spese	pg 10
1.13 Provenienza dei soci	pg 10
1.14 Personale dipendente, collaboratori e consulenti	pg 11
1.15 Stakeholder di LILT Reggio Emilia	pg 11

PARTE SECONDA | LE ATTIVITÀ

pg 11

AREA DI IMPEGNO 1 – RAPPORTO CON UTENTI

pg13-14

- A. CENTRO ANTI FUMO
- B. INFOEDUCATIVI 2019 - 1° E 2° LIVELLO
- C. PROGETTO AMBULATORIO STILI DI VITA
- D. CORSO ASTINENTI

AREA DI IMPEGNO 2 – SCUOLA E COMUNITÀ

pg15-18

- A. PERCORSI DIDATTICI LUOGHI DI PREVENZIONE
- B. DAL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2015-2019: PROGRAMMA 5 - SETTING SCUOLA
- C. PROGETTO PREVENZIONE GIOCO D'AZZARDO
- D. PROGETTO DI COMUNITÀ' APRILE ALCOLOGICO
- E. PROGETTO GUADAGNARE SALUTE CON LA LILT

AREA DI IMPEGNO 3 – FORMAZIONE OPERATORI SANITARI

pg 19-20

- A. FORMAZIONE ASMN - PENSA ALLA TUA SALUTE
- B. PROGETTO CARCERI
- C. PIATTAFORMA FORMAZIONE A DISTANZA
- D. FORMAZIONE AGENTI ACCERTATORI
- E. PROGETTO LUOGHI DI LAVORO
- F. FORMAZIONE MEDICI COMPETENTI

AREA DI IMPEGNO 4 – Progetti SALUTE IN AZIENDA, SALUTE E PREVENZIONE IN PIAZZA	pg 21-26
A. SALUTE E PREVENZIONE IN PIAZZA	
B. Salute in azienda: programma “TOUR DELLA PREVENZIONE 2019”	
C. Salute in azienda: programma “UN GIORNO PER GLI ALTRI”	
D. Salute in azienda: programma “BENESSERE ALIMENTARE”	
E. Salute in azienda: programma “PROGRAMMA LA TUA PREVENZIONE IN FILIALE”	
F. Salute in azienda: programma “AZIENDA LIBERA DAL FUMO”	
G. Salute in azienda: programma “SMEG Respect”	
H. Salute in azienda: programma “ITALIAN RISK FORUM”	
I. Pranzo nuovi associati CDO della provincia reggiana	
J. Salute in azienda: progetti di welfare Aziendale	
K. Campagne nazionali LILT	

AREA DI IMPEGNO 5 – SENSIBILIZZAZIONE	pg 27-28
A. PROGETTO AVIS	
B. PROGETTO LUOGHI DI LAVORO	
C. FORMAZIONE MEDICI COMPETENTI	
D. GOLF-LILT	
E. NO SMOKE CHALLENGE	
F. CIBO&GIOIA	
G. FIGURELLA	

AREA DI IMPEGNO 6 – RICERCA E SVILUPPO	pg 29
A. CAMBIARE STILI DI VITA NON SALUTARI PER LA PREVENZIONE DELLA MALATTIA NEOPLASTICA	
B. AZIONI INTERSETTORIALI PER FAVORIRE IL BENESSERE PSICOFISICO DEI GIOVANI	

SINTESI ATTIVITA' VOLONTARIA	pg 30
-------------------------------------	-------

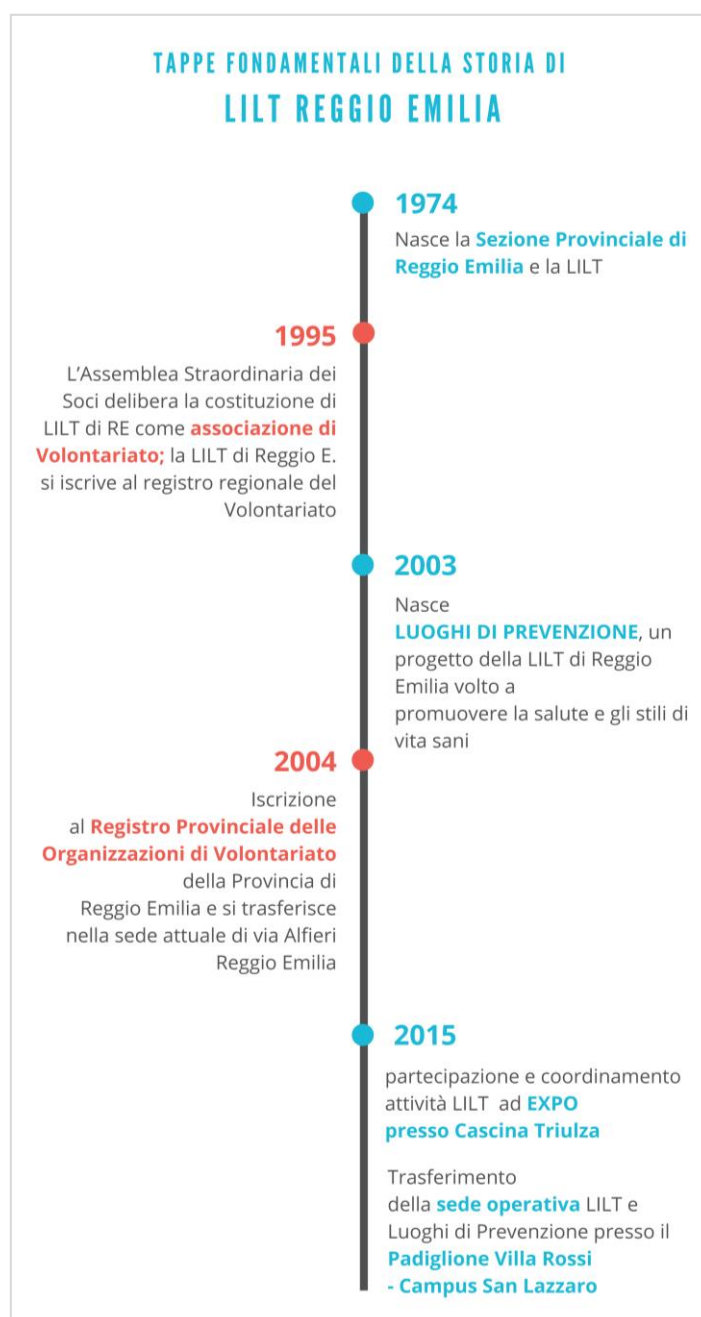
PARTE TERZA ASPETTI ECONOMICI FINANZIARI	pg 31-35
---	----------

PARTE PRIMA | L'IDENTITA'

La Lega Contro i Tumori Onlus - Sez. LILT Reggio Emilia, è una Organizzazione di Volontariato, iscritta al Registro regionale. La sede è presso il Padiglione "VILLA ROSSI" Campus San Lazzaro - Via Amendola, 2 - 42123 Reggio Emilia. Lilt Reggio Emilia al 31 dicembre 2019 conta 637 soci 4 dipendenti e 24 collaboratori. L'impegno della LILT nella lotta contro i tumori si dispiega principalmente su tre fronti: la prevenzione primaria (stili e abitudini di vita), quella secondaria (promozione di una cultura della diagnosi precoce) e l'attenzione verso il malato, la sua famiglia, la riabilitazione e il reinserimento sociale.

1.1 TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA

Lilt Reggio Emilia ha una storia antica, in stretto collegamento con quella di Lilt nazionale (vedi colonna laterale). Nel grafico seguente abbiamo sintetizzato le principali tappe della nostra storia "locale".



1.2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E LA MISSIONE

A fronte dell'invecchiamento della popolazione, la patologia oncologica aumenta in prevalenza (numero di persone in questo momento che hanno avuto esperienza di neoplasia in qualunque stadio). Parallelamente l'incidenza non cala e c'è il trend all'aumento nelle fasce giovanili. . Assistiamo nel corso degli anni a continui miglioramenti della prevenzione secondaria (screening) e della cura che riducono la mortalità, sebbene l'azione terapeutica e diagnostica funzionino sempre meglio, facendo aumentare le sopravvivenze, l'incidenza dei tumori nella popolazione purtroppo non cala.

Nello stesso tempo rileviamo che l'informazione, benché sempre più diffusa, non è sufficiente a modificare i comportamenti (stili di vita) che sono i fattori di rischio principali per le patologie croniche.

Di fronte a questo scenario LILT Reggio Emilia ha scelto di intervenire sull'aspetto strategico, sistemico, della prevenzione primaria: attraverso la motivazione al cambiamento migliorare gli stili di vita dei cittadini, in particolare a partire dai giovani.

Non risultava sufficientemente efficace lo sforzo fatto dall'Azienda sanitaria di Reggio Emilia sulla prevenzione primaria perché, nonostante l'informazione diffusa e capillare, le persone continuavano ad esporsi a stili di vita a rischio come il fumare, esponendosi ad un altissimo rischio.

Ma l'impegno individuale verso il cambiamento e la prevenzione non basta.

Occorre studiare, sostenere la ricerca nell'azione preventiva, accompagnare l'innovazione e la ricerca con strumenti più rapidi e efficaci al di fuori della "macchina burocratica".

Occorre migliorare le strumentazioni per la diagnosi precoce e favorire le campagne di screening in raccordo con il servizio sanitario nazionale.

Occorre sostenere le azioni e campagne della Lilt Nazionale, radicandole sul territorio locale.

1.3 MODALITA' D'AZIONE

Gli stili di vita che intendiamo modificare sono connessi alle 4 principali cause di insorgenza del cancro: il fumo, l'alcool, l'alimentazione e la non attività fisica. La lotta contro il cancro per noi significa prevenzione primaria, cioè un'azione principale per ridurre il numero di nuovi casi di tumore. La nostra azione nei riguardi del Sistema Sanitario Nazionale è sempre stata volta alla collaborazione. I nostri progetti sono pensati e realizzati insieme, perché ci affianchiamo, non ci sostituiamo al servizio pubblico.

LILT ha scelto di applicare un approccio più efficace alla prevenzione: utilizzando come modello di intervento il Modello Trans Teorico del cambiamento di Carlo Di Clemente per il cambiamento degli stili di vita a rischio.

In particolare LILT Reggio Emilia ha scelto di focalizzare la propria azione sulla lotta contro il fumo e contro gli stili di vita a rischio.

1.4 STRUMENTI OPERATIVI

Da queste premesse è nata l'idea di sviluppare un Laboratorio didattico sperimentale denominato Luoghi di Prevenzione (d'ora in poi LDP). LDP fa capo a Lilt, che ne cura l'amministrazione e il governo insieme ad AUSL Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna.

LDP è strumento operativo di Lilt in collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale di Reggio Emilia, con una convenzione di 5 anni. Ricopre inoltre l'incarico di Centro Regionale di Didattica Multimediale per la Promozione della Salute (nato, come si ricordava, nel 2003) divenuto nel tempo riferimento anche nazionale (1).

I volontari impegnati nell'attività di LILT contribuiscono anche nell'accoglienza nei diversi setting messi in atto da LDP, in cui vengono coinvolti, e, ovviamente i membri del direttivo di LILT sono impegnati nella progettazione di LDP.

1.5 AREE DI INTERVENTO E DI IMPEGNO

Le aree di intervento, i soggetti e i target interessati all'azione di Lilt non si esauriscono in Luoghi di Prevenzione. Di seguito intendiamo elencarle per rendere conto del complesso intervento sistemico sul contesto territoriale

- **Scuola:** programma di intervento in tutte le scuole di ogni ordine e grado (attività formative, non intervento con esperto, ma percorsi esperienziali fattibili); universitari su formazione, scuole di specialità e medicine
- **Medici di medicina generale** (medici di famiglia)- rilevazione del tabagismo- formazione con noi e modalità di approccio alla persona
- **Pediatri di famiglia** azioni specifiche sugli stili di vita: azioni specifiche relative agli stili di vita errati (es. Obesità infantile).
- **Ostetriche**, perché approccia la donna in gravidanza, figura professionale per intervenire sul fumo della gravida.
- **Formazione** agli operatori sanitari di tutta la regione sulla promozione della salute
- **Rapporto con utenti** (persone che smettono di fumare, persone che hanno ritirato la patente, no droga, recidivi al ritiro patente solo per alcool)
- **Interventi nelle aziende, tramite il progetto "Salute in azienda"** come promozione della salute per la prevenzione primaria e secondaria (seno, melanoma, rischio cardio vascolare, **informazione e formazione sui corretti stili di vita.**)
- **Fundraising** per la ricerca medica e per la promozione della salute (luoghi di prevenzione, sensibilizzazione, progetto regionale nelle aziende sugli stili di vita)
- **Chef LILT** formazione per i cuochi. Si tratta di corsi per la preparazione di una alimentazione corretta e per realizzare menù bilanciati nell'offerta.
- Interventi nei comuni, tramite il progetto "**Salute e prevenzione in piazza**", finalizzato a diffondere cultura alla prevenzione tra la cittadinanza unitamente ad azioni di prevenzione primaria. (insegnamento dell'auto esame al seno, informazione sui corretti stili di vita).

1.6 LA BASE ASSOCIATIVA E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

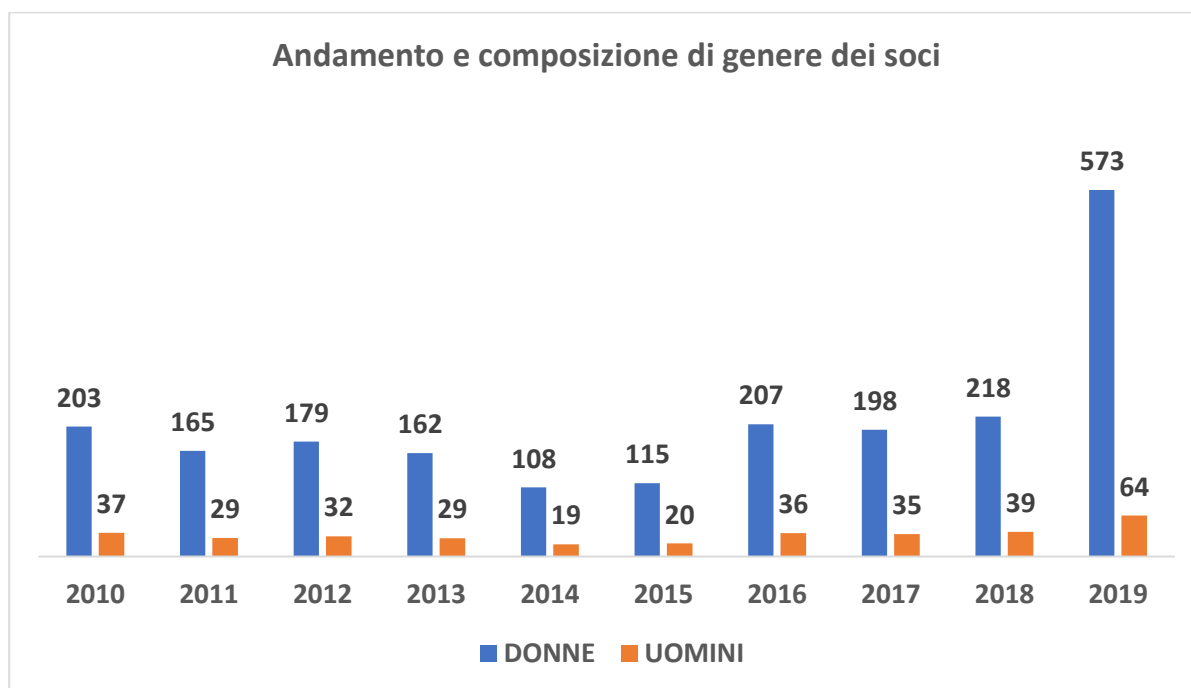
LILT sede di Reggio Emilia, conta, al 31 dicembre 2019, 637 soci, di cui 64 uomini; dei quali nr. 3 sono Benemeriti.

Per **essere tesserati LILT**, occorre versare la **quota associativa** annua di 10€.

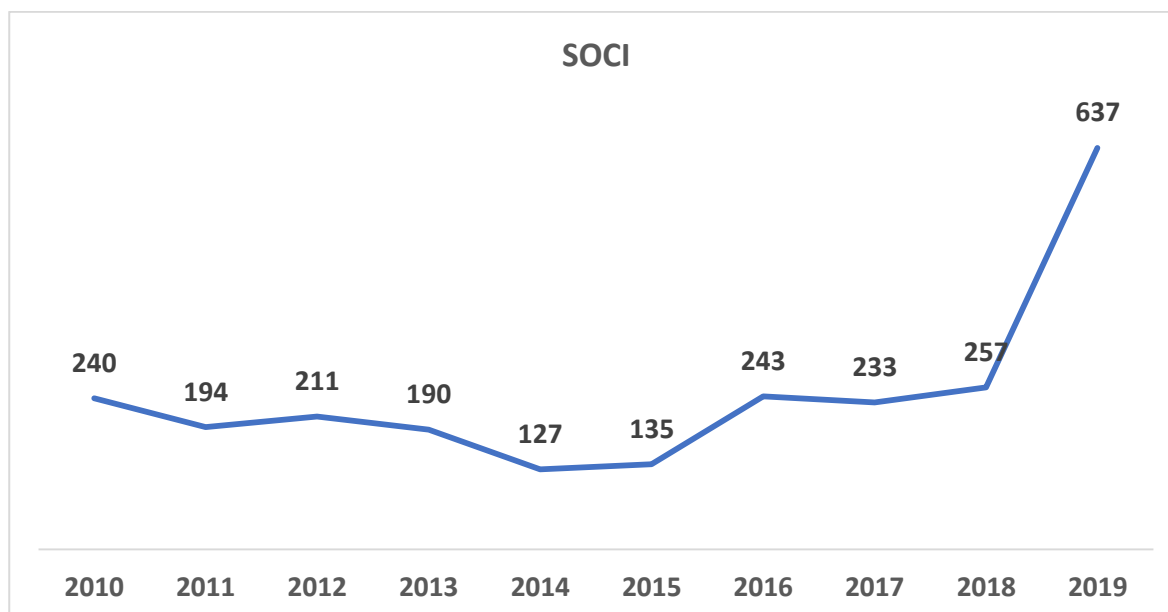
Ci si può iscrivere alla LILT scrivendoci direttamente da questo link:

<https://www.legatumorireggio.com/diventa-socio/>

Nel grafico seguente vogliamo sintetizzare l'andamento storico degli iscritti

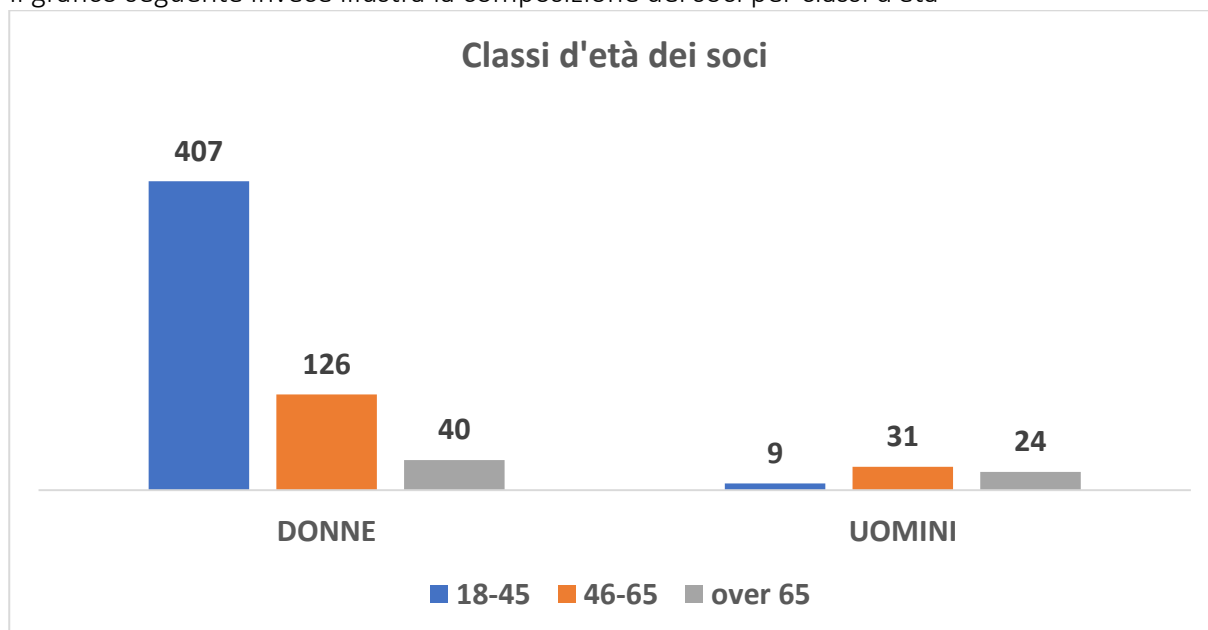


Il grafico seguente illustra l'andamento complessivo degli iscritti negli anni



L'incremento dei tesserati (nr. 637) rispetto all'anno 2018, (nr. 257) è dovuto all'implementazione in alcuni comuni della provincia reggiana del nuovo progetto "Salute e prevenzione in piazza" che ha permesso di avvicinare molte donne alla realtà LILT, intesa come ente che diffonde "cultura della prevenzione oncologica" e certifica azioni di prevenzione primaria utili e non diffuse dall'AUSL territoriale. (Azioni che permettono alla donna di controllare autonomamente e mensilmente, al tatto, il cambiamento del proprio seno).

Il grafico seguente invece illustra la composizione dei soci per classi d'età



1.7 SISTEMA DI GOVERNO

La domanda per diventare socio è solitamente accettata e si perde la qualifica di socio per decesso, indegnità e se non viene rinnovata la tessera.

L'Assemblea elegge il Direttivo, ogni 5 anni, a scrutinio segreto.

Nel 2019 si è svolta una sola assemblea (STRAORDINARIA), con la **partecipazione di 32 soci**, riscontrando un aumento significativo della partecipazione rispetto l'anno precedente (21 soci).

1.8 IL DIRETTIVO E LA SUA ATTIVITÀ

Il Direttivo, eletto dall'assemblea, ha durata quinquennale.

L'attuale direttivo è stato eletto nel novembre 2019.

Il Direttivo è composto da 7 membri e elegge il Presidente e il Vice Presidente

Il **consiglio direttivo** al 31 dicembre 2019 è formato da

- Presidente: Ermanno Rondini (dal 1992)
- Vice-Presidente: Giuliano Montanari (dal 29 novembre 2019)

Consiglieri (dal 29 novembre 2019): Verter Barbieri, Marcella Flora, Elisa Gasparini, Maria Paola Lince, Diana Salvo.

Il Consiglio direttivo nel 2019 si è riunito 10 volte, con una media di assenze bassa (1/2 consiglieri assenti in media). Ai consigli hanno partecipato spesso i sindaci revisori. In alcuni consigli hanno partecipato anche alcuni altri soci, collaboratori e consulenti in relazione ai loro mandati operativi o ai progetti che hanno coordinato per LDP.

In particolare, tra le altre, sono state approfondite e deliberate dal Consiglio direttivo le iniziative e attività connesse:

- 1 riorganizzazioni e miglioramenti gestionali (applicativo gestionale)
- 2 rapporti con Miur e progettazioni nazionali
- 3 riflessione su nuovo statuto nazionale e provinciale Lilt
- 4 rinnovo cariche sociali

1.9 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Giuseppe Mirulla (Presidente collegio) (ragioniere)

Vittorio Musetti (commercialista)

Vincenzo Cavuoto (commercialista)

Il collegio si è insediato il 4 dicembre 2019.

1.10 ATTIVITÀ FORMATIVA

E' prevista attività formativa per i soci, nel 2019 sono state organizzate due giornate formative con la partecipazione di 20 soci.

1.11 ASSICURAZIONI

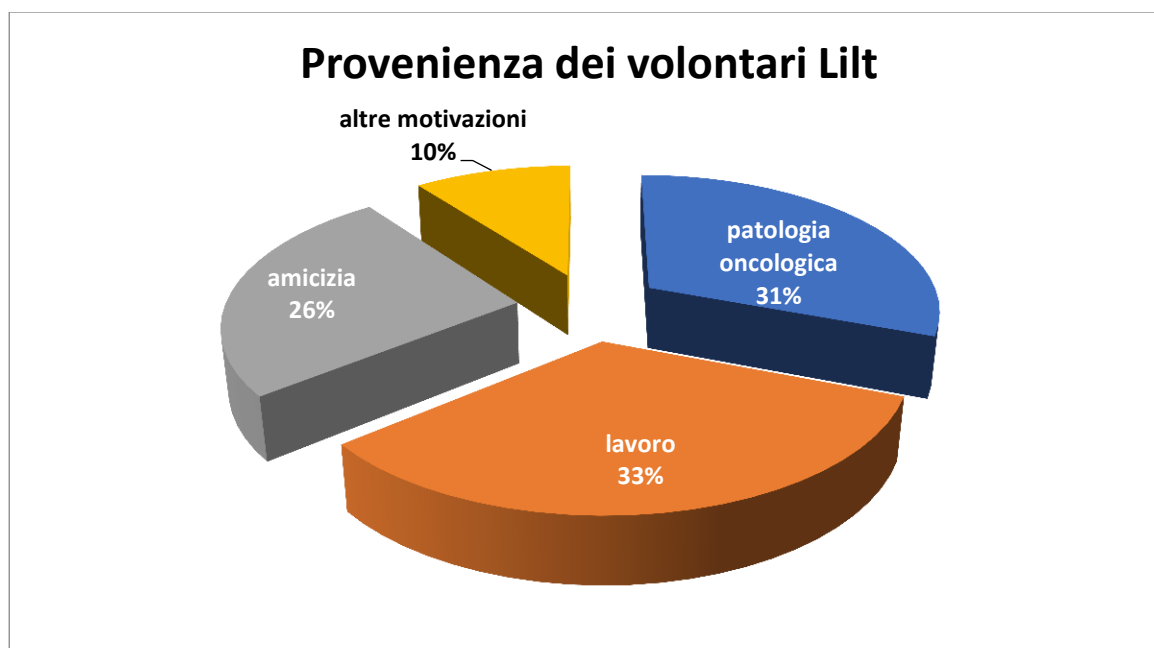
Tutti i volontari e i dipendenti sono assicurati, come anche i collaboratori e i medici che, occasionalmente, supportano le specifiche iniziative.

1.12 RIMBORSI SPESE

E' previsto un sistema di rimborso spese per i soci più impegnati, a fronte di notule e pezze giustificative. Sono anche previsti rimborsi chilometrici e per biglietti del treno.

1.13 PROVENIENZA DEI VOLONTARI ATTIVI

Come accade spesso nelle organizzazioni di volontariato nell'area sanitaria, è significativo la "provenienza" dei soci, cioè come essi hanno incontrato l'associazione. In particolare i 30 volontari impegnati nelle attività di LILT, sono per la maggior parte di provenienza sanitaria e possono essere così rappresentati.



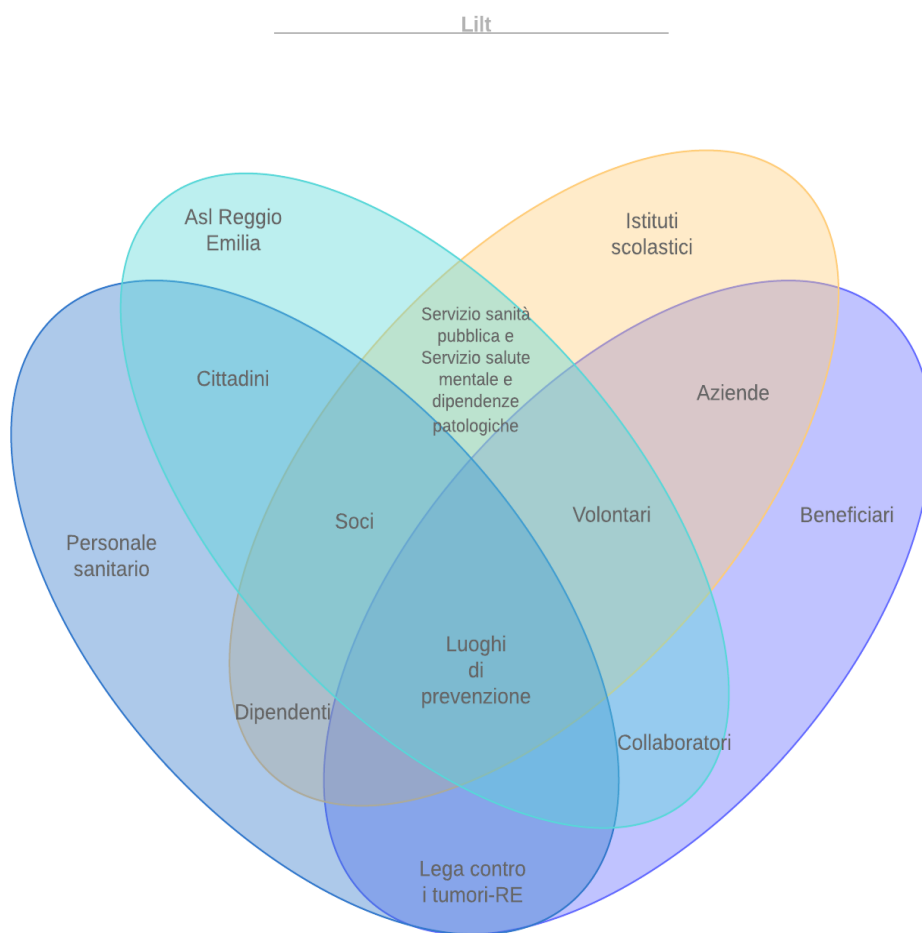
1.14 PERSONALE DIPENDENTE, COLLABORATORI E CONSULENTI

4 dipendenti a tempo indeterminato, con funzioni amministrative – CNL commercio (2 full time, 2 part-time)

11 contratti occasionali (per specifici progetti temporanei);

19 liberi professionisti con contratto annuale

Mappa degli stakeholder



PARTE SECONDA | LE ATTIVITA' PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

In questo capitolo del documento si sono sintetizzate per Aree di impegno, così come descritto nel capitolo precedente, le attività svolte durante il 2019 per concretizzare le finalità di missione dell'Associazione. Come premessa va ricordato che numerose attività di Lilt Reggio Emilia sono direttamente gestite e realizzate da LdP.

Luoghi di Prevenzione è un Centro per la Promozione della Salute e la Ricerca qualitativa e quantitativa di interventi efficaci in Emilia-Romagna. Collaborano a LDP: Servizio sanità pubblica e Servizio salute mentale e Dipendenze Patologiche della Regione Emilia-Romagna; Lega contro i Tumori di Reggio Emilia ODV, Ausl Reggio Emilia.

La Regione Emilia-Romagna individua Luoghi di Prevenzione come centro per lo sviluppo di modelli efficaci di intervento sulla Promozione della Salute, la formazione degli operatori, il monitoraggio e la diffusione delle buone pratiche. LdP è citato nel Piano Regionale della Prevenzione 2015-2019.

L'impegno di risorse per LdP è risultato il seguente:

Oneri	494.071
Proventi	434.768

Ricordiamo questi aspetti perché nel restituire il senso delle attività svolte nell'anno di rendicontazione, occorrerà, non solo articularle per aree di impegno, ma anche ricordare il livello provinciale e regionale pertinente alle diverse attività..

Di seguito sarà possibile analizzare alcuni risultati che ci paiono particolarmente importanti.

AREA DI IMPEGNO 1 - RAPPORTO CON UTENTI

A. CENTRO ANTI FUMO

La LILT di Reggio Emilia in convenzione con l'Ausl di Reggio Emilia organizza e conduce corsi per smettere di fumare. Attraverso gli operatori di Luoghi di Prevenzione e gli addetti del Ser.DP dei Distretti sanitari di Reggio Emilia, Castelnovo ne' Monti, Correggio, Guastalla, Montecchio e Scandiano vengono attivati gruppi rivolti ad adulti fumatori. La mission del Centro è la prevenzione, cura e il controllo del tabagismo, tramite il supporto alla disassuefazione. L'obbiettivo è avere sul territorio meno fumatori, meno persone ammalate, meno costi per la Sanità Pubblica. Le attività sono svolte durante tutto l'anno solare.



B. INFOEDUCATIVI 2019 - 1° E 2° LIVELLO

Si tratta di organizzare e condurre, in convenzione con Ausl Reggio Emilia, corsi per le persone sottoposte a ritiro della patente per violazione art. 186 e art. 187 e recidivi art.186. I corsi sono attivati durante tutto l'anno solare e hanno per obiettivi: trasmettere competenze di base per l'autoregolazione dei comportamenti individuali a rischio; approfondire la consapevolezza dell'importanza di assumere un locus of control interno nei processi decisionali; fornire alcune conoscenze di base.

Nell'anno di rendicontazione sono stati organizzati 25 corsi infoeducativi di I° livello, ai corsi hanno preso parte complessivamente 366 persone. Sono stati anche organizzati 3 corsi infoeducativi di II livello ai quali hanno partecipato complessivamente 17 persone.

Nel 2019 sono stati impegnati 2 collaboratori di Lilt.

C. PROGETTO AMBULATORIO STILI DI VITA

Si tratta di tenere aperto uno sportello, a libero accesso e gratuito, presso il Core-Informasalute, dell' Azienda Santa Maria Nuova e presso l' ospedale Magatti di Guastalla. La finalità è quella di garantire un servizio di supporto alla motivazione per favorire il cambiamento di Stili di Vita a rischio. I beneficiari sono i pazienti afferenti ai reparti dell'ASMN, non ancora pronti ad intraprendere un vero e proprio percorso di cambiamento ma sufficientemente interessati a valutare il loro rapporto con il/i proprio/i stile/i di vita a rischio e la eventuale possibilità di cambiamento rispetto a scorretta alimentazione, sedentarietà, tabagismo e utilizzo improprio di bevande alcoliche. Il servizio è stato attivato nel maggio 2019.



D. CORSO ASTINENTI

L'iniziativa è rivolta a persone astinenti stabili dal fumo di sigaretta e persone che sperimentano un'astinenza incerta e non ancora costante. Il gruppo aperto di sostegno offre supporto a persone che vogliono intraprendere un cammino verso un'astinenza costante e stabile nel tempo.

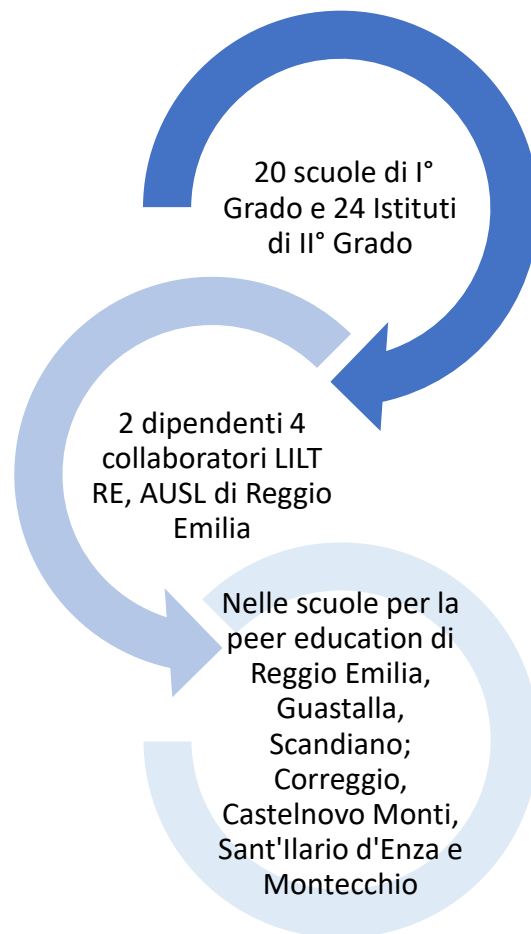
E' attivo durante l'anno, presso la sede di Luoghi di Prevenzione, grazie a un collaboratore esterno Lilt.

Nel 2019 hanno preso parte complessivamente 67 persone su 10 incontri. Astinenti sono risultate 15 persone e 13 alla fine hanno confermato una astinenza costante.

AREA DI IMPEGNO 2 - SCUOLA E COMUNITÀ

A. PERCORSI DIDATTICI LUOGHI DI PREVENZIONE

Si tratta di attività didattiche rivolte a studenti e docenti delle scuole reggiane. La modificazione del contesto scolastico, l'intervento diretto dei docenti in classe nelle iniziative formative che concernono la promozione del benessere psicofisico, l'educazione fra pari e la sensibilizzazione delle famiglie sono aspetti cardine degli interventi preventivi sostenuti dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nelle Scuole di ogni ordine e grado. Tali attività seguono l'andamento dell'anno scolastico e i dati qui raccolti, quindi, sono la sintesi del periodo settembre 2018-giugno 2019.



B. DAL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2015-2019:

PROGRAMMA 5 - SETTING SCUOLA PROGETTO 2 –7 (Infanzia a Colori, Paesaggi di Prevenzione, Scuole libere dal fumo, Scegli con gusto, gusta in salute, Fra rischio e piacere)

Si tratta di diverse azioni progettuali, coordinate regionalmente e attuate nella provincia reggiana, che affrontano in modo integrato il tema degli stili di vita a rischio e della promozione del benessere psicofisico con interventi di promozione delle life skills dedicate alla consapevolezza di sé, alla rielaborazione emozionale ed espressiva di stimoli appartenenti a diversi linguaggi e allo sviluppo di competenze relative alla capacità di soluzione dei problemi e di presa delle decisioni.

Gli obiettivi delle diverse azioni vanno dalla prevenzione e lotta al fumo, allo sviluppo di competenze che consentono scelte salutari, a promuovere un cambiamento culturale negli operatori del settore nei confronti del cibo e dell'alcool, all'educazione alla sessualità consapevole. Le attività, in territorio reggiano, seguono l'andamento dell'anno scolastico e i dati qui raccolti, quindi, sono la sintesi del periodo settembre 2018-giugno 2019.

In queste progettazioni sono coinvolti numerosi target per le singole azioni e, in diversi casi, sono attuate modalità di PEER education¹.



Naturalmente sia alcune scuole che gli stessi collaboratori sono stati impegnati in più azioni progettuali.

¹ Nell'educazione tra pari (in inglese peer education) una persona opportunamente formata (educatore paritario) intraprende attività formative con altre persone sue pari, cioè simili quanto a età, condizione lavorativa, genere sessuale, status, entropia culturale o esperienze vissute.

C. PROGETTO PREVENZIONE GIOCO D'AZZARDO

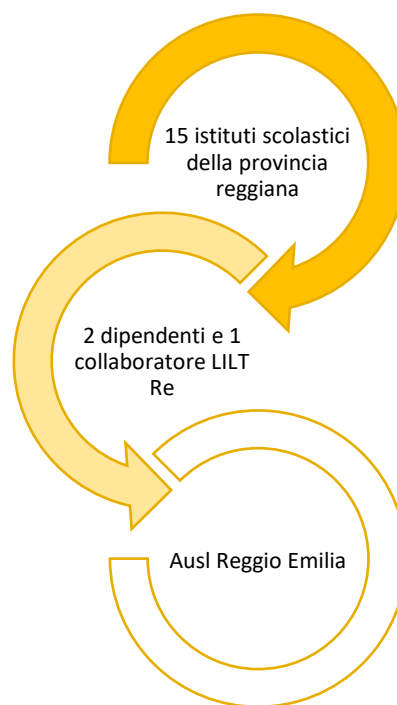
Il percorso ha come obiettivo il potenziamento delle life skills nel contrasto al gioco d'azzardo e alle pressioni sociali che condizionano i comportamenti individuali e di gruppo dei giovani. In coerenza con "Guadagnare salute", l'attività adotta la logica di facilitare scelte salutari puntando a ricollocare al centro il tema della relazione fra i giovani e gli stili di vita sani². Il tutto nell'ottica di legalità, percezione del rischio, alterazione sensoriale, piacere e craving. Inoltre, prevede il superamento della logica puramente nozionistica in favore dell'avvio di un processo non giudicante di responsabilizzazione di adulti e giovani basato sulle dimensioni del "sapere, credere, sentire" per l'acquisizione di competenze trasversali utili alla modificazione dei comportamenti basati sulle scelte personali.



² Secondo uno studio del CNR, nel 2014, in Italia, gli studenti coinvolti nel gioco d'azzardo erano 1.4 milioni, oggi si stima che siano arrivati ad 1 milione e, secondo la responsabile dello studio, dott.ssa Sabrina Molinaro, "questi risultati molto positivi sono da attribuire, in buona parte, agli interventi di prevenzione portati avanti nelle scuole". Motivo per cui l'obiettivo principale del progetto era quello di promuovere, nel contesto scolastico, la conoscenza del fenomeno del gioco d'azzardo e dei rischi correlati. Obiettivo non secondario, creare un'alleanza con gli Enti Locali per incentivare azioni sul territorio che rendano più difficile l'accesso dei minori al gioco d'azzardo perché, si evince sempre dallo stesso studio, cominciando a giocare d'azzardo in età adolescenziale c'è una maggiore probabilità di diventare giocatori patologici in età adulta e infatti la maggior parte di questi hanno cominciato prima dei 20 anni. Il progetto, infine, ha come target le classi terze degli Istituti Secondari di I grado del Comune di Reggio Emilia e gli enti formatori sono Cooperativa Centro Sociale "Papa Giovanni XXIII" e il Centro Multimediale regionale "Luoghi di Prevenzione" di Lilt Reggio Emilia Onlus che mettono a disposizione le conoscenze del primo e le metodologie del secondo per creare un percorso completo e scientificamente corretto sull'argomento.

D. PROGETTO DI COMUNITA' APRILE ALCOLOGICO

Si tratta di una serie di appuntamenti di sensibilizzazione relativi al tema dell'Alcol che si sono svolti nel periodo aprile-giugno 2019, organizzati da Luoghi di Prevenzione in collaborazione con l'AUSL RE, l'Ufficio scolastico provinciale di Reggio Emilia, l'Osservatorio Regionale per la sicurezza stradale e dalla Polizia locale di Reggio Emilia.



E. PROGETTO GUADAGNARE SALUTE CON LA LILT

La Sez. Provinciale di Reggio Emilia della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è stata capofila e ha assunto il coordinamento tecnico scientifico del Progetto Guadagnare Salute con la LILT (2016/2019). Il Progetto, frutto di un Protocollo di intesa fra Sede Centrale della LILT e MIUR, si è attuato in stretta collaborazione con il Sistema Sanitario Nazionale e Uffici scolastici Regionali. E' inserito nella prospettiva europea di Scuole che promuovono Salute; ha previsto come "azioni prioritarie di evoluzione": rinforzo e sostegno alla alleanza fra Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e MIUR; modificazione del "contesto Scuola come Ambiente che Promuove Salute": inserimento delle azioni del Progetto nei Piani scolastici delle Offerte Formative Triennali; coinvolgimento degli Organi Collegiali; raccordo e integrazione con le azioni del Servizio Sanitario Nazionale; attività curriculari svolte dai docenti, contributo alla formazione degli studenti, anche con modalità di educazione fra pari, da parte degli operatori della LILT.



La Relazione tecnica complessiva e lo studio di valutazione di efficacia sono pubblicati al seguente link: <https://www.legatumorireggio.com/chi-siamo/#> nella sezione Rendicontazioni

AREA DI IMPEGNO 3 - FORMAZIONE OPERATORI SANITARI

A. FORMAZIONE ASMN - PENSA ALLA TUA SALUTE

Si tratta della realizzazione di un corso di aggiornamento per il personale sanitario dell' Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia sulla promozione della Salute e Competenze professionali di supporto ai processi di cambiamento degli stili di vita a rischio secondo il Modello Transteorico del Cambiamento.

Il corso, giunto alla sua 4 edizione, in convenzione con Ausl di Reggio Emilia e Azienda ASMN, è rivolto al personale sanitario dei reparti di ASMN: Cardiologia, Chirurgia Generale e d'Urgenza, Diabetologia, DMO, DPS, Endocrinologia, Medicina Fisica e Riabilitativa, Medicina Oncologica e Oncologia, Unità di Cure Palliative.

Un collaboratore della Lilt ha curato gli appuntamenti presso la sede di LdP e complessivamente nel 2019 hanno preso parte 49 operatori sanitari.

B. PROGETTO CARCERI

Si tratta di un progetto su scala regionale, progetto del quale Lilt ha il coordinamento e la gestione, e che riguarda i detenuti, i medici, gli psicologi, gli infermieri e gli educatori che operano all'interno di tutti gli istituti di pena della Regione Emilia Romagna. La finalità è promuovere la salute in carcere. Il progetto, iniziato nel giugno del 2018, si è concluso a fine dicembre 2019 e ha visto l'impegno di 6 collaboratori e 2 dipendenti di Lilt.

C. PIATTAFORMA FORMAZIONE A DISTANZA

I temi dell'attività sono stati declinati per i diversi target: medici e studenti; professionisti della salute; equipe sanitarie; equipe operatori. L'intento è offrire quelle competenze professionali nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio nei diversi contesti e interventi di tutela e promozione della salute in carcere.

L'area di impegno è stata regionale con specifici coordinamenti regionali e nazionali. E' stata possibile tramite l' Aula di Luoghi di Prevenzione utilizzando il sito www.luoghidiprevenzione.it, in modalità online.



D. FORMAZIONE AGENTI ACCERTATORI

Il corso (1 giornata di 8 ore) ha avuto la finalità di fornire a un gruppo di operatori, identificati nelle varie Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Emilia Romagna, gli strumenti utili per aggiornare l'Agente Accertatore-Educatore sulle nuove normative inerenti il tabagismo, ed evidenziarne il ruolo come uno degli attori dei processi di cambiamento dell'abitudine al fumo negli ambienti sanitari, intesi anche come luogo di lavoro. La promozione di stili di vita salutari, la prevenzione dei gravi danni alla salute derivanti dall'esposizione attiva e passiva al fumo di tabacco, costituiscono obiettivi prioritari nelle politiche sanitarie.

La giornata si è tenuta presso Luoghi di Prevenzione, grazie all'impegno di 1 collaboratore interno e 7 collaboratori esterni. Hanno partecipato professionisti operanti nelle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Emilia-Romagna che svolgeranno la funzione di formatori al ruolo di Agente Accertatore-Educatore.

E. PROGETTO LUOGHI DI LAVORO

Predisposizione di azioni formative rivolte a medici del lavoro delle aziende contattate dall'Ausl di Reggio Emilia, dedicate al potenziamento delle attività di prevenzione. Il corso è stato curato da 2 collaboratori interni e 1 dipendente LILT. Hanno partecipato 50 medici del lavoro.

F. FORMAZIONE MEDICI COMPETENTI

A completamento del primo corso per Medici Competenti "Le competenze professionali del medico competente nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio", si dà la possibilità a tutti i medici formati, di approfondire la parte di competenze pratiche, attraverso una giornata esperienziale, di esercitazioni, simulate e giochi di ruolo su casi specifici del Medico Competente.

Il corso, di carattere regionale, in collaborazione con la Sanità Pubblica Regionale, è stato tenuto da 3 collaboratori LILT RE e 2 dipendenti. Si è svolto in tre differenti sedi, per area vasta: Reggio Emilia, Cesena, Piacenza. Ha coinvolto circa 30 medici competenti.

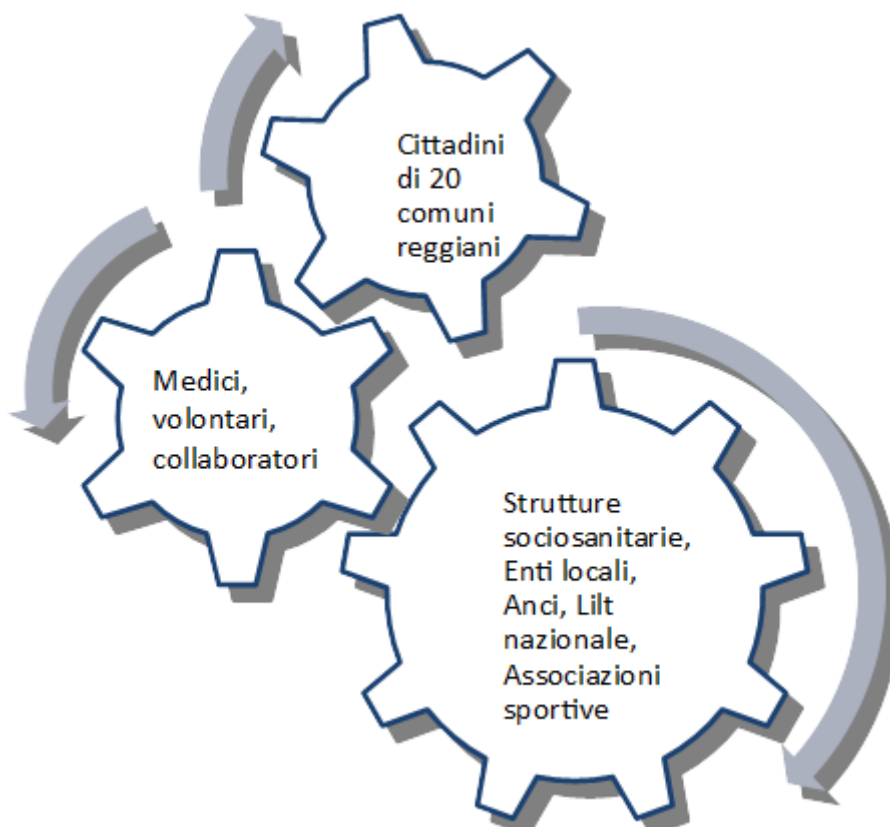
AREA DI IMPEGNO 4 - Progetti SALUTE IN AZIENDA, SALUTE E PREVENZIONE IN PIAZZA

A. SALUTE E PREVENZIONE IN PIAZZA

Il progetto ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione primaria, fornire informazione e formazioni sui corretti stili di vita, quali utili strumenti alla prevenzione dei tumori. L'iniziativa nata dall'accordo con l'ANCI, e deliberato da ogni Consiglio comunale, ha toccato numerosi comuni della provincia reggiana, i quali hanno aderito con serietà e soddisfazione, mettendo in campo le proprie forze, con iniziative sociali, culturali, eventi, comunicazione alla cittadinanza. Gli enti territoriali locali, hanno partecipato al progetto, mettendo a disposizione il proprio personale, oltre a spazi, locali (sedi Croce Rossa, Arancio, Verde, Azzurra, Avis, Case della Salute, ambulatori privati, sale civiche, teatri, piccole palestre, cucine nei circoli) per permettere a LILT di adempiere al proprio mandato nei termini convenuti col comune.

Il progetto si è aperto con la campagna nazionale di prevenzione del tumore al seno, denominata "Nastro Rosa", nella quale viene insegnato l'autoesame al seno da parte di specialisti, oltre a fornire informazioni sui corretti stili di vita e sull'importanza degli screening.

L'infografica seguente restituisce il complesso dei target, degli stakeholder e del personale impegnato nelle diverse occasioni. (aggiornare l'info grafica con sedi Croce Rossa, Arancio, Verde, Azzurra, Avis, Case della Salute, ambulatori privati).



Sono stati comunicati i contenuti della campagna, grazie alle newsletter, ai social e ai periodici locali, a circa 250 mila abitanti. Queste azioni hanno portato ad un aumento, ad esempio, delle persone impegnate nelle camminate con il CAI (Centro alpino italiano). Gli screening effettuati hanno consentito a 10 donne di indirizzarsi nelle strutture sanitarie per esami più approfonditi. I cittadini sono stati informati delle attività di LILT e questo ha prodotto un incremento del tesseramento. Infine, non per importanza, le stesse attività sono state richieste ancora per il prossimo anno, con l'inserimento di nuove tipologie di prevenzione secondaria.

B. Salute in azienda: programma "TOUR DELLA PREVENZIONE 2019"

Il programma ha lo scopo di diffondere e sensibilizzare i dipendenti alla cultura della prevenzione primaria, all'importanza degli screening oncologici, e fornire un'informazione corretta sugli stili di vita.

Il progetto prevede all'informazione, visite di prevenzione primaria per il tumore al seno, al melanoma, alla prostata e il calcolo del rischio cardiovascolare. Si tratta di progetto nazionale rivolto ai dipendenti del gruppo CREDEM, inserito nei progetti di welfare aziendale e che vanta un'esperienza già pluriennale. L'ideazione e organizzazione del progetto nazionale, è in capo a LILT sede di Reggio Emilia. Le visite si sono svolte in ambulatori LILT, ambulatori del gruppo bancario o presso strutture sanitarie del territorio nazionale.

L'infografica seguente restituisce il complesso dei target, degli stakeholder e del personale impegnato nelle diverse occasioni.



Il progetto avendo ricevuto ottimi consensi da parte dei dipendenti che della direzione aziendale, sarà rinnovato anche nel 2020. Alcuni dati: complessivamente visitati nr. 2150 dipendenti, di cui nr. 1036 sulla provincia Reggiana. In particolare, su Reggio Emilia sono state indirizzate a esami più approfonditi al seno 20 donne, 30 dipendenti per il tumore al melanoma, 8 per il tumore alla prostata, 20 dipendenti infine per il calcolo del rischio cardiovascolare.

C. Salute in azienda: programma “UN GIORNO PER GLI ALTRI” (progetto pilota)

E' un progetto che ha lo scopo di fare conoscere alcune delle attività che periodicamente vengono svolte all'interno dell'associazione LILT, nell'ambito del proprio mandato di prevenzione primaria e di cultura sui corretti stili di vita. Il programma è interno al progetto di “Responsabilità Sociale di impresa” del gruppo Credem, in collaborazione con IDD (Istituto italiano delle donazioni). Le attività, pensate e organizzate per i dipendenti del gruppo, si sono sviluppate tra ottobre e novembre 2019 presso la sede LILT sede di Reggio Emilia. e la sede Luoghi di prevenzione. Si tratta di un progetto nazionale in capo a LILT sede di Reggio Emilia che ha coinvolto medici, professionisti e collaboratori.

Per disposizioni della direzione Credem, l'esperienza del progetto sarà rinnovata anche nel 2020.

Alcuni dipendenti partecipanti al progetto, hanno chiesto di poter diventare volontari LILT.

D. Salute in azienda: programma “BENESSERE ALIMENTARE” (progetto pilota)

Il progetto si colloca all'interno dei progetti di Responsabilità Sociale d'impresa del gruppo Credem. Nasce con lo scopo di indirizzare i dipendenti alla corretta alimentazione, quale cultura al benessere personale e dei propri cari, in ambito lavorativo e familiare. Il progetto nasce con l'intento di fornire una pausa pranzo sana, oltre a pause con snack di prodotti biologici, freschi e a km 0. Le iniziative si sono svolte presso la sede centrale di Credem Reggio Emilia. Sono stati coinvolti, oltre alla direzione Credem, liberi professionisti e collaboratori LILT (nutrizionisti, psicologi, medici specialisti), il Gruppo Argenta e numerosi produttori agricoli biologici del territorio provinciale.

Il progetto ha indirizzato anche alla cultura della spesa intelligente.

E. Salute in azienda: programma “PROGRAMMA LA TUA PREVENZIONE IN FILIALE” (progetto pilota)

Il progetto si colloca all'interno dei progetti di Responsabilità Sociale d'impresa del gruppo Credem, nel periodo tra Novembre 2019 e Febbraio 2020.

E' un progetto rivolto ad una fascia di clienti (nr. 250) scelti da Credem delle sedi Reggio Emilia, Milano, Torino, Napoli e Ragusa. Lo scopo è di portare cultura sull'importanza della prevenzione primaria e degli screening oncologici. Le visite di prevenzione sul melanoma, si sono svolte presso ambulatori LILT e del gruppo bancario. Tra i risultati ottenuti vi, la conferma del rinnovo dell'esperienza.

F. Salute in azienda: programma “AZIENDA LIBERA DAL FUMO”

Anche in questo caso si tratta di un progetto nazionale rivolto ai dipendenti del Gruppo Credem, inserito nella programmazione di Welfare aziendale. Si tratta di incontri e esperienze connesse al mutamento dello stile di vita per smettere di fumare. Le attività, in collaborazione con medici, psicologi e collaboratori di LILT nazionale, si sono svolte nelle sedi LILT del territorio nazionale, contattate da dipendenti locali interessati a smettere di fumare.

Tra i risultati vi è stata la realizzazione di uno spazio dedicato ai fumatori, nella sede centrale in Reggio Emilia, e del rinnovo del progetto da parte della direzione aziendale.

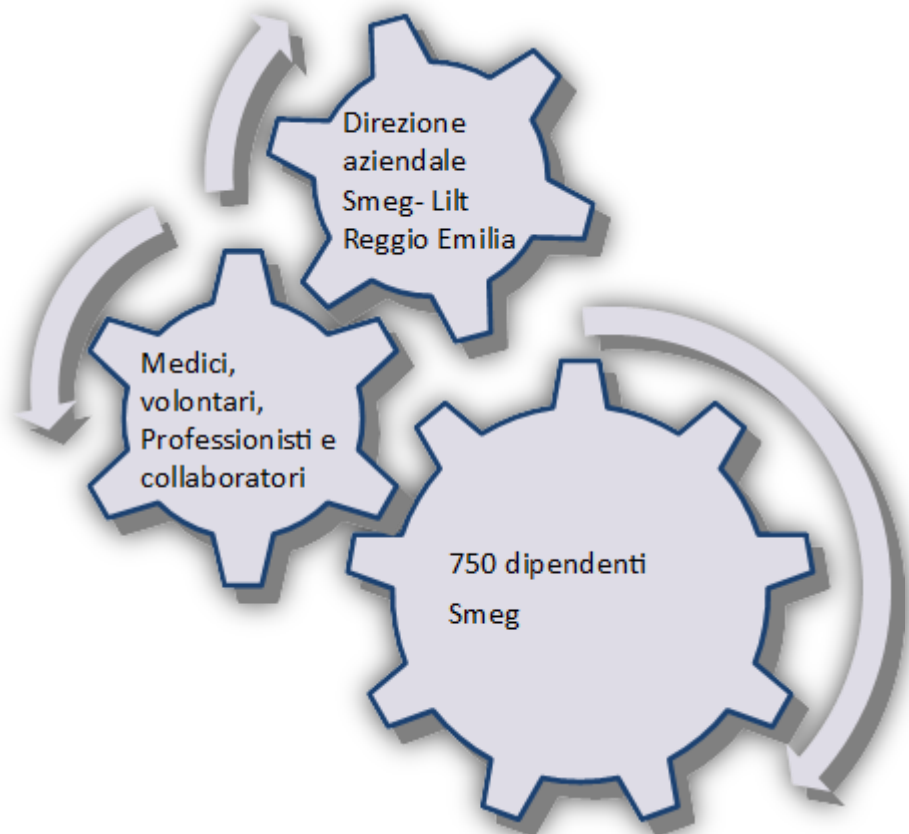
G. Salute in azienda: programma “SMEG Respect” (progetto pilota)

Il progetto si colloca all’interno dei progetti di Welfare aziendale.

Una serie di iniziative ed azioni, per rendere SMEG libera dal fumo, condivise con la politica aziendale ed il medico competente. Si sono anche organizzate sessioni di visite di prevenzione primaria sulla prevenzione del tumore al melanoma, svolte presso l’ambulatorio aziendale, nell’arco dell’anno 2019.

L’infografica seguente restituisce il complesso dei target, degli stakeholder e del personale impegnato nelle diverse occasioni.

Oltre alla presa in carico della cultura della prevenzione primaria rispetto al tabagismo e al melanoma, la direzione e, soprattutto i dipendenti, hanno richiesto di rinnovare l’esperienza nel 2020.



H. Salute in azienda: programma "ITALIAN RISK FORUM" (convegno)

Il 14 febbraio presso il Centro internazionale Malaguzzi, si è tenuto l'evento ideato dalla ditta Doc Finance, avente come tema l'importanza del rischio finanziario, economico e sociale (della salute dei dipendenti) in ambito aziendale. L'intento è stato quello di promuovere la cultura della prevenzione primaria, delle relazioni tra colleghi in ambiente lavorativo.

Nutrito il numero dei partecipanti 350 e degli stakeholder coinvolti: imprese associate a Confindustria, aziende informatiche e della comunicazione, finanziarie.

Particolarmente apprezzata l'azione LILT sulla sana alimentazione, condotta dai cuochi Chef LILT, coinvolti per preparare pranzo e break.(pausa intervallo).

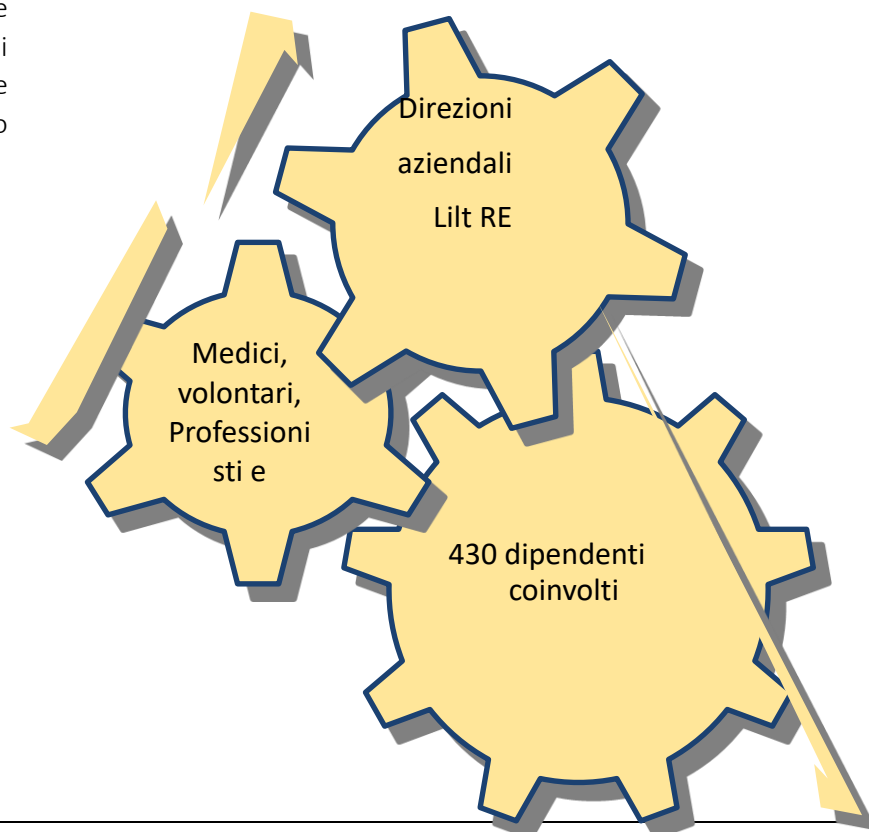
I. Pranzo nuovi associati CDO della provincia reggiana, in LILT sede Reggio Emilia

Il pranzo tenutosi in LILT il 19 giugno 2019, aveva lo scopo di presentare alle nuove aziende associate a CDO (Associazione Compagnie delle Opere) della provincia reggiana, la realtà LILT con il suo programma "Salute in Azienda" inserito nei Welfare aziendali, nonché programmi di " Responsabilità sociale di impresa. Alcuni associati avevano sentito parlare dei progetti LILT, svolti in ambito aziendale, da conoscenti che ne avevano usufruito.

J. Salute in azienda: progetti di welfare Aziendale

Durante l'anno, **presso gli ambulatori aziendali** di alcune aziende reggiane, (Gruppo Snatt, Kholer Lombardini, P&G Procter & Gamble, Gruppo Graniti Fiandre, Gruppo ceramico Marazzi, Dow Chemical, si sono tenute visite di prevenzione primaria alla prostata , calcolo del rischio cardiovascolare, prevenzione del tumore al seno, e melanoma, unitamente a sessioni informative sulla prevenzione dei tumori oggetti della visita in azienda ed informazioni sui corretti stili di vita.

L'infografica seguente restituisce il complesso dei target, degli stakeholder e del personale impegnato nelle diverse occasioni.



Le visite hanno indirizzato nr. 6 dipendenti a visite per approfondimenti diagnostici sul rischio cardiovascolare. Il riscontro positivo all'iniziativa, ricevuto da parte dei dipendenti, maestranze e forze sindacali, ha portato le direzioni aziendali alla riconferma dei progetti anche per il 2020.

L'impegno di risorse per Salute in azienda ha generato:

Oneri	105.115
Proventi	147.460

K. Campagne nazionali LILT: "Nastro rosa", "Prevenzione al melanoma", "Prevenzione del tumore alla prostata"

Presso gli ambulatori dell'associazione, nei giorni di apertura durante le diverse campagne nazionali di prevenzione dei tumori, quali seno, melanoma, prostata, si sono offerte visite alla cittadinanza reggiana, nr. 186 visite.

Complessivamente 11 persone sono state indirizzate a visite approfondite da svolgersi nelle strutture sanitarie.

L'impegno dell'organizzazione

In questa area sono state impegnate, nelle diverse occasioni, tra i 3 e i 6 medici volontari LILT (dermatologi, urologi, specialisti, psicologi...) e una decina tra soci volontari, collaboratori e liberi professionisti, a rotazione e su turni.

GADGET AZIENDALI NATALIZI

A questi appuntamenti si accompagna un'altra iniziativa, sempre di ambito aziendale: i "gadget aziendali natalizi" distribuiti ai dipendenti del gruppo Graniti Fiandre, per le feste natalizie. Si è trattato della distribuzione di 800 borracce per l'acqua, quale azione per supportare le iniziative LILT sul territorio.

OPUSCOLO LILT: Salute e Prevenzione "Obiettivi di salute"

A supporto delle attività LILT sul territorio provinciale, e nazionale per i progetti di competenza, è stato sviluppato l'opuscolo "Salute e Prevenzione: Obiettivi di Salute" con informazioni, suggerimenti, attenzioni sulla prevenzione oncologica e con argomenti specifici e dedicati alla cultura sui corretti stili di vita.

Per la chiarezza e completezza degli argomenti esposti, è stato distribuito in 8000 copie, nel territorio provinciale e personalizzato da diverse LILT in Italia, per essere divulgato nei territori di competenza.



AREA DI IMPEGNO 5 - SENSIBILIZZAZIONE

A. PROGETTO AVIS 2019

Si tratta di una giornata di 8 ore allo scopo di formare i ragazzi del servizio civile presso l'AVIS dell'Emilia Romagna. Lo scopo del percorso di formazione è quello di promuovere informazione e educazione sanitaria nei cittadini, nonché promuovere la cultura della donazione e della donazione di sangue e del volontariato in generale. Per donare il sangue occorre un corretto stile di vita.

Hanno partecipato una trentina di ragazzi grazie all'impegno di 1 collaboratore e 1 dipendente della Lilt.

B. PROGETTO LUOGHI DI LAVORO

Predisposizione di azioni formative rivolte a medici del lavoro delle aziende contattate dall'Ausl di Reggio Emilia, dedicate al potenziamento delle attività di prevenzione. Il corso è stato curato da 2 collaboratori interni e 1 dipendente LILT. Hanno partecipato 50 medici del lavoro. (VEDI 2.3)

C. FORMAZIONE MEDICI COMPETENTI

A completamento del primo corso per Medici Competenti: "Le competenze professionali del medico competente nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio", si dà la possibilità a tutti i medici formati, di approfondire la parte di competenze pratiche, attraverso una giornata esperienziale, di esercitazioni, simulate e giochi di ruolo su casi specifici del Medico Competente.

Il corso, di carattere regionale, in collaborazione con la Sanità pubblica regionale, è stato tenuto da 3 collaboratori LILT RE e 2 dipendenti. Si è svolto in tre differenti sedi, per area vasta: Reggio Emilia, Cesena, Piacenza. Ha coinvolto circa 30 medici competenti. (VEDI 2.3)

D. GOLF-LILT

L'evento si è svolto presso il Golf Club Matilde Di Canossa - Ghiardo di Bibbiano (RE). Lo scopo dell'evento è quello di divulgare informazione sui sani e corretti stili di vita, sulla prevenzione dei tumori. Si è anche svolta contemporaneamente una raccolta fondi. L'evento è durato 4 giornate di torneo (12 ore) più la cena serale.

E' stato possibile grazie a 1 collaboratore, 4 volontari e il presidente.

E. NO SMOKE CHALLENGE

Abbandonato il vizio del tabacco, il presidente del Castellazzo FC (Scandiano-RE) ha creato un salvadanaio dove, ogni giorno per un anno, riporre 2,50 € (praticamente metà del costo di un pacchetto di sigarette) in modo da accumulare la somma che serve all'acquisto di 20 maglie bianche con inserti rossoblu numerate e con cucito lo stemma ufficiale della squadra del Castellazzo FC. In un anno ha raccolto più di 1000 euro con cui ha non solo fatto le nuove magliette della squadra. L'intera cifra accantonata da lui e i contributi di altri compagni della squadra, è stata devoluta alla LILT che fin dall'inizio ha creduto nella sua No smoke challenge.

F. CIBO&GIOIA

Condividendo le finalità dell'Associazione Cibo&Gioia, LILT ha accordato all'Associazione l'utilizzo della propria cucina per la realizzazione di un atelier di cucina rivolto ai pazienti del Dipartimento di salute Mentale di Reggio Emilia e ai partecipanti alle attività.

G. FIGURELLA

In occasione del Natale 2019 la responsabile del centro Figurella di Reggio Emilia ha pensato di destinare quanto ricavato dalla vendita di 50 pacchetti di trattamenti offerti alle sue clienti a Natale, alla LILT condividendo la mission e soprattutto le azioni di prevenzione messe in campo a favore delle donne.

Ma l'attività di comunicazione e di sensibilizzazione sui temi e sulle finalità di LILT si è concretizzato durante tutto l'anno sull'intero territorio provinciale attraverso comunicazioni inerenti alle campagne nazionali LILT, campagne locali, 5x1000, eventi, diffusione di messaggi e informazioni.

Lo scopo della presenza territoriale è infatti quello di divulgare informazione sui sani e corretti stili di vita, e sulla prevenzione dei tumori.

In questo senso preziosa è stata la sinergia tra gli organi di governo dell'associazione, i collaboratori e dipendenti ma soprattutto dei **circa 20 volontari ingaggiati** nei vari eventi o durante i banchetti nelle piazze. Si può stimare, in questo senso, **un impegno organizzativo di circa 28 giornate per 8 ore ciascuna distribuite nel corso dell'anno.**

AREA DI IMPEGNO 6 - RICERCA E SVILUPPO

A. Bando di ricerca sanitaria 2015 “programma 5 per mille anno 2013” LILT NAZIONALE

Cambiare stili di vita non salutari per la prevenzione della malattia neoplastica: studio sulla valutazione di efficacia degli strumenti operativi (organizzativi, gestionali, pratici) nei setting luoghi di lavoro, comunità scolastiche, servizi sanitari.

Si tratta di un progetto che Lilt RE gestisce a livello nazionale, finalizzato a diffondere competenze professionali fra diversi target di operatori sull’approccio motivazionale a sostegno del cambiamento dei comportamenti a rischio e validare, dopo la sperimentazione nei tre setting individuati dalla ricerca, strumenti operativi per favorire il cambiamento degli stili di vita a rischio nei giovani (contesto scolastico), nell’ambiente di lavoro e in contesti di comunità (Medicina di gruppo o Case per la Salute), verificando il valore aggiunto del lavoro di rete e dell’utilizzo da parte di operatori formati in modo specifico di strumenti operativi comuni. Gli operatori sociosanitari degli enti partner delle varie Lilt provinciali sono i destinatari delle azioni. E’ un progetto iniziato nel 2018 che ha visto coinvolte le Lilt di Piacenza, Bologna, Reggio Emilia e Oristano e che vede impegnati 2 dipendenti e 4 collaboratori di Lilt RE.



La Relazione tecnica con i dati di risultato è pubblicata al seguente link:

<https://www.legatumorireggio.com/chi-siamo/#> nella sezione Rendicontazioni

B. Bando di ricerca sanitaria 2016 “programma 5 per mille anno 2014”

Azioni intersettoriali per favorire il benessere psicofisico dei giovani con interventi finalizzati al miglioramento dei contesti di vita e lavoro

Si tratta di organizzare e gestire, per Lilt nazionale, azioni intersettoriali per favorire il benessere psicofisico dei giovani con interventi finalizzati al miglioramento dei contesti di vita e lavoro. Il progetto ha come obiettivo la produzione di raccomandazioni intersettoriali elaborate in stretta collaborazione con gli Enti locali che favoriscano interventi di promozione sociale e sostenibilità ambientale per potenziare fattori protettivi per la salute nella popolazione giovanile. I destinatari sono operatori socio sanitari, rappresentanti di Enti locali e adolescenti delle LILT Partners del progetto.

E’ un progetto iniziato nel 2018 che ha visto coinvolte le Lilt di Roma, Bologna, Reggio Emilia e Oristano e che vede impegnati 2 dipendenti e 4 collaboratori di Lilt RE.



La Relazione tecnica con i dati di risultato è pubblicata al seguente link:

<https://www.legatumorireggio.com/chi-siamo/#> nella sezione Rendicontazioni

SINTESI ATTIVITA' VOLONTARIA

In questo paragrafo vogliamo restituire in forma sintetica l'impegno dei volontari che hanno consentito per la loro parte alle realizzazioni delle attività progettate.

N. INIZIATIVE ALLE QUALI HANNO PARTECIPATO	33
PRESENZE DEI VOLONTARI	35 PER CIRCA 180 ORE CIASCUNO
INIZIATIVE ORGANIZZATE DIRETTAMENTE DA LILT	15 INIZIATIVE
PARTECIPANTI INIZIATIVE ORGANIZZATE DIRETTAMENTE DA LILT	CIRCA 3.500
CONTATTI DURANTE LE INIZIATIVE COLLETTIVE (FIERE, SAGRE...)	CIRCA 60.000

A queste iniziative va aggiunto l'impegno, tra ottobre e novembre 2019, relativo alla Campagna nazionale Nastro Rosa.

Nastro Rosa 2019 (12 ottobre -19 dicembre)	
n. ore totali di volontariato	304
n. medici volontari impegnati	3
n. volontari impegnati in sede	6
n. visite individuali	900
n. giornate ambulatoriali organizzate	38

Donne a cui sono stati suggeriti i seguenti approfondimenti diagnostici:

- 20 mammografie
- 5 ecografie
- 50 visite genetiche

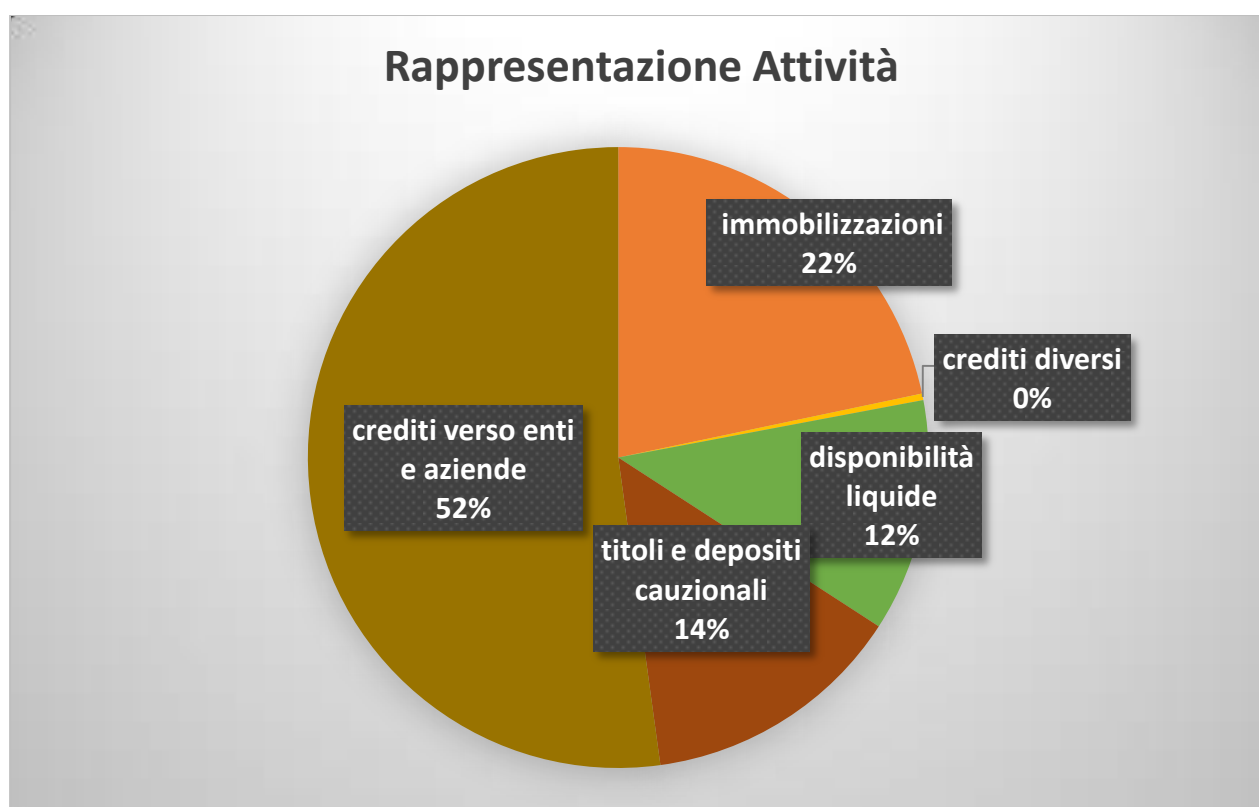
Infine riportiamo l'impegno dei volontari attivi nella gestione della sede di via Alfieri.

aperture sede	96
volontari attivi	15
presenze nelle aperture	384

PARTE TERZA | ASPETTI ECONOMICO FINANZIARI

In questa sezione vengono sintetizzati gli aspetti economico finanziari delle attività 2019, a partire dal bilancio economico 2019³

Riportiamo alcuni grafici che rappresentano in sintesi la Situazione Patrimoniale



Nella rappresentazione della composizione delle Attività all'interno dello Stato Patrimoniale, troviamo l'incidenza delle voci che le compongono, all'interno delle quali le immobilizzazioni materiali e immateriali, sono valorizzate al netto dei fondi ammortamento.

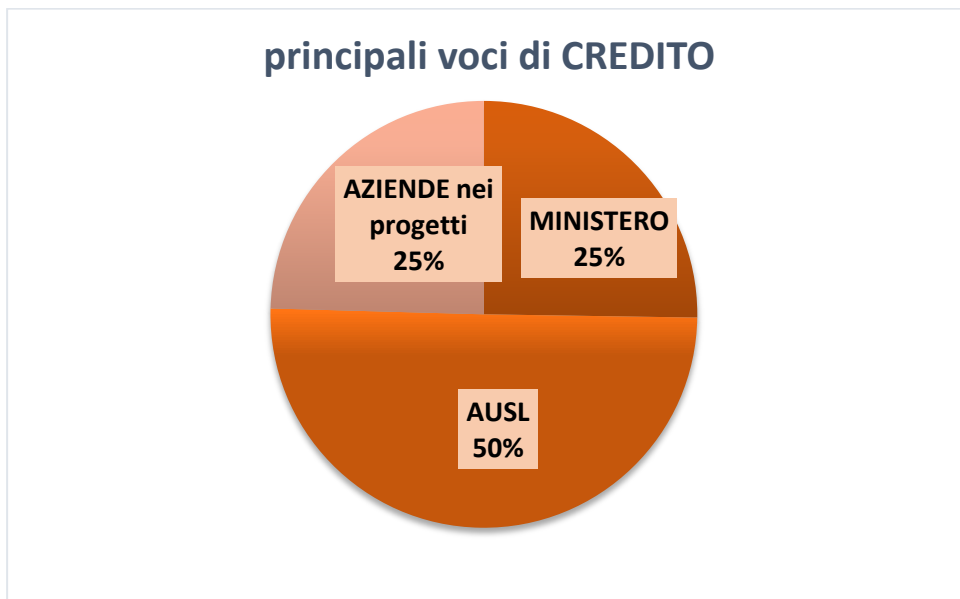
³ Il bilancio economico 2019 è stato redatto secondo le linee guida approvate dall'Agenzia per il Terzo Settore e dalla Raccomandazione n. 3 emanata in materia dal CNDCEC; si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale, dei Rendiconti delle Raccolte Fondi con relativa Relazione illustrativa, oltre alla presente Relazione di Missione.

Il quadro normativo civilistico fiscale corrisponde agli Enti non Commerciali, specificatamente alla normativa vigente sugli Enti del Terzo Settore (Legge 106/2016, Dlgs 117/17).

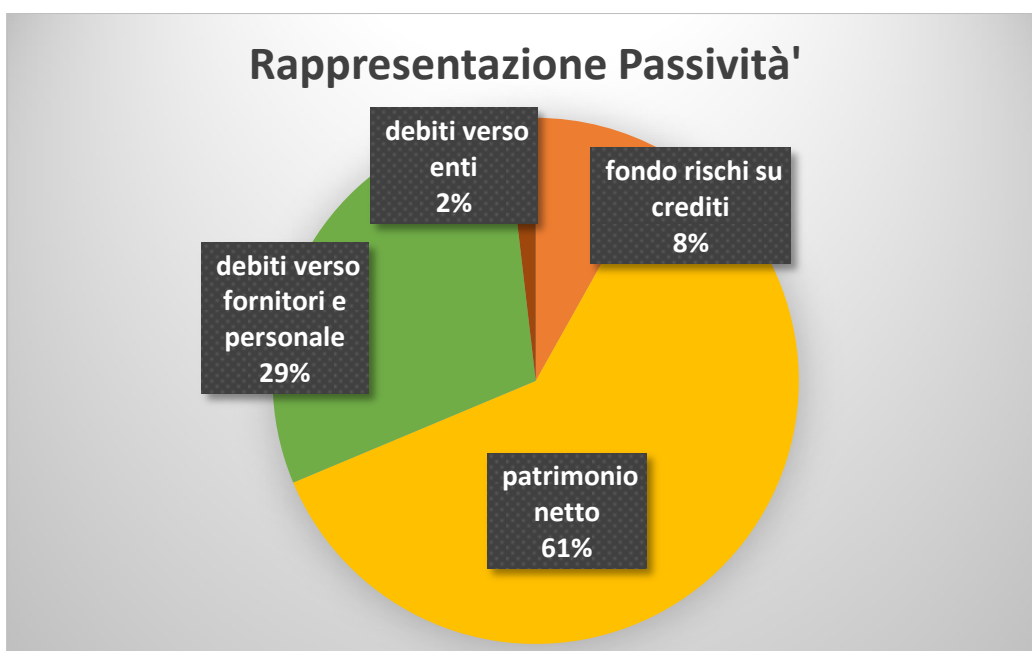
Le poste in bilancio rispondono ai criteri generali di trasparenza, veridicità e prudenza raccomandati dai principi contabili. In particolare:

- Immobilizzazioni: sono iscritte al costo di acquisto
- Crediti: sono esposti al loro valore di realizzo
- Debiti: sono rilevati al loro valore nominale
- Ratei e Risconti: sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio
- Fondo TFR: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti

Composizione dei crediti al 31/12/2019:



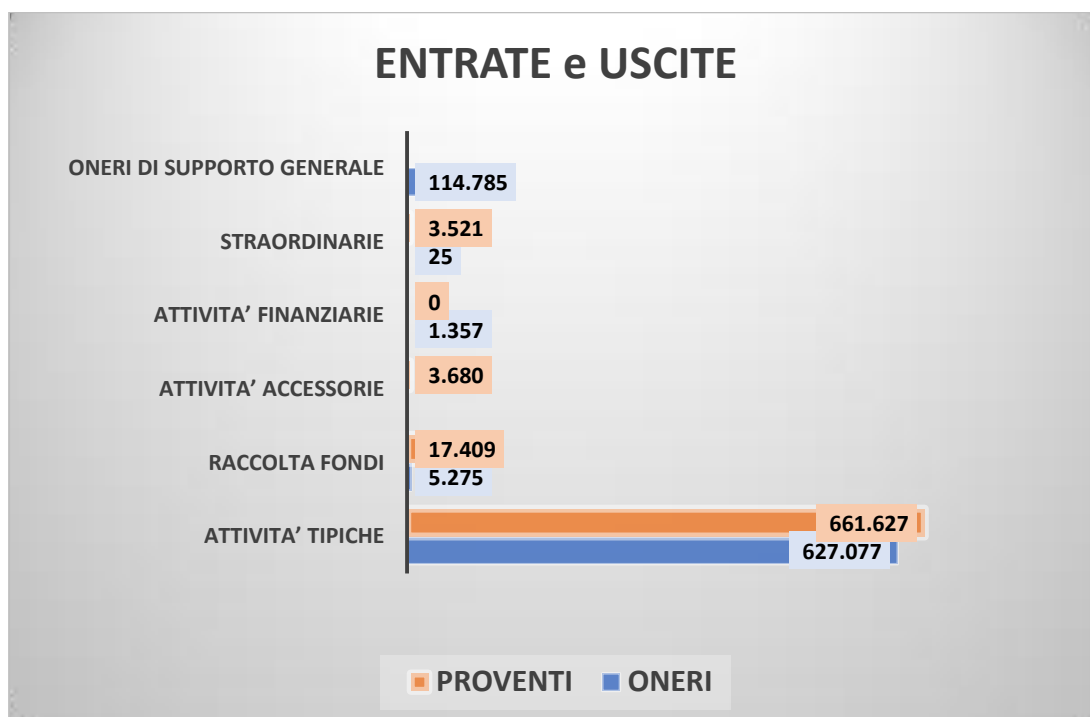
Incidenza delle tipologie di credito, al 31/12/2019 di € 484.491



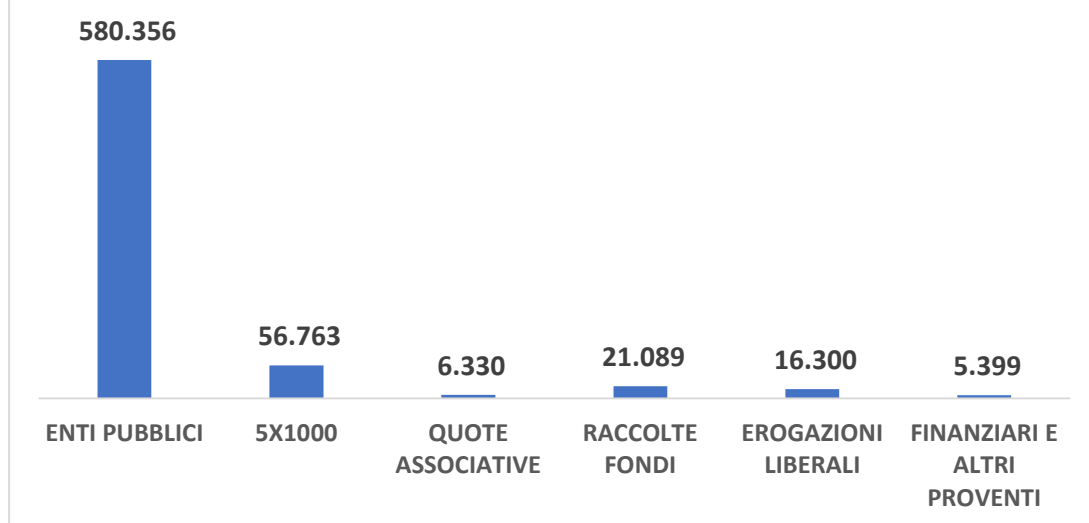
Dal grafico si nota l'incidenza del patrimonio netto che ammonta € 600.052 e, sommato al fondo rischi su crediti, rappresenta il 69% delle passività

Rappresentazione delle ATTIVITA'	ONERI	PROVENTI
ATTIVITA' TIPICHE	627.077	661.627
RACCOLTA FONDI	5.275	17.409
ATTIVITA' ACCESSORIE		3.680
ATTIVITA' FINANZIARIE	1.357	0
STRAORDINARIE	25	3.521
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	114.785	
	748.519	686.238

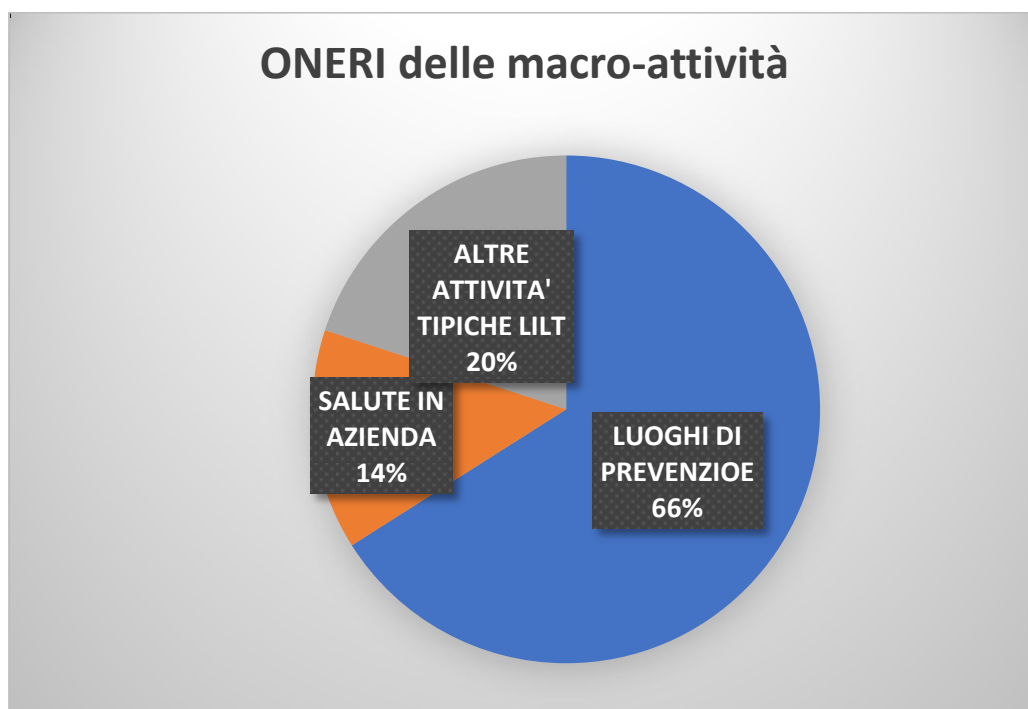
Rappresentazione grafica della Situazione Economica:



composizione dei PROVENTI per tipologia



ONERI delle macro-attività



Gli oneri totali delle macro attività tipiche che vediamo suddivisi in percentuale nel grafico, al 31/12/2019 ammontano a € 748.519

PROVENTI delle macro-attività



I proventi totali rappresentati nel grafico in percentuale rispetto alle macro attività tipiche, al 31/12/2019 ammontano a **€ 686.238**

Lega Contro i Tumori ODV - Associazione Provinciale LILT Reggio Emilia

Codice Fiscale

91067950351

www.legatumorireggio.com

info@legatumorireggio.it

Padiglione "VILLA ROSSI"

Campus San Lazzaro -

Via Amendola, 2 - RE

+39.0522.283844

+39.0522.320655